



Rassegna Stampa del 3 febbraio 2022

La Nazione

- Abbattuto il boschetto di via Mari Interrogativi polemici sui social «Saranno sostituiti con ulivi»

La Repubblica

Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

Abbattuto il boschetto di via Mari Interrogativi polemici sui social «Saranno sostituiti con ulivi»

Il taglio è stato necessario per il prolungamento del sentiero terra etrusca

FIESOLE

Ha colto molti di sorpresa (seppure *La Nazione* ne aveva dato notizia sabato scorso) il taglio del «boschetto» di via Mari, a Borgunto. Sono andati già una quindicina di pini neri, specie non autoctona, è vero, ma che ormai facevano parte del paesaggio della zona, da oltre 40 anni. Così online è iniziata una discussione, in particolare sul gruppo facebook «Sei di Fiesole ma»: perché abatterli? Erano malati? Un utente del gruppo ricorda di aver segnato all'Urp la presenza sui pini di numerosi nidi di processionarie. Poi aggiunge: «Segati tutti. Hanno risolto il problema alla radice». A svelare la ragione vera che sta dietro alla decisione di abatterli ci pensa il sindaco: «Sono stati abbattuti nell'ambito di un pro-

getto di riqualificazione dell'area e di valorizzazioni della cinta muraria della città antica che - spiega Anna Ravoni - è diventata tappa del percorso escursionistico Toscana Terra Etrusca».

Il sentiero, che parte da Fucecchio e che oggi si ferma in piazza Mino, proseguirà infatti fino all'area verde via Mari. E' stato progettato dalla Città Metropolitana e cofinanziato dalla Regione Toscana. Le nuove tappe permetteranno di proseguire la camminata fino al colle di Sant'Apollinare, dove è presente un imponente tratto delle mura, che chiudevano la città etrusca insieme a quello di San Francesco.

Perciò i pini, in accordo con Soprintendenza e la Città Metropolitana, sono stati tagliati, ma saranno sostituiti da altrettanti ulivi. Mentre, sempre con l'obiettivo di valorizzare l'area e il paesaggio, nel campo adiacente sarà vietata la sosta auto, che finora era tollerata.